



COMUNE DI PRAMOLLO

Provincia di Torino

ORDINANZA

N. 3 DEL 29/04/2025

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DEL SINDACO - REDAZIONE DEI VERBALI DI SOMMA URGENZA E RELATIVI ALLEGATI RELATIVAMENTE ALL'EVENTO ALLUVIONALE DEI GIORNI 16-17 APRILE 2025

IL SINDACO

PREMESSO che con Ordinanza del Sindaco n. 1 del 16.04.2025 si è attivato il Centro Operativo Comunale, con il fine di assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'allerta arancione per criticità idrogeologica e idraulica così come da bollettino n.109/2025 con l'attivazione delle funzioni previste dal Piano di Emergenza e di Protezione Civile fino a cessata esigenza;

RICHIAMATO il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 1 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del distacco di una frana sulla SP168 che ha determinato una situazione di pericolo nel tratto in località Borgata Tornini;

RICHIAMATO il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 2 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del crollo della porzione di strada della SP168, interessato in precedenza dal movimento franoso di cui al Verbale n. 1 sopra citato;

RICHIAMATO il comunicato della Città Metropolitana di Torino delle ore 15.30, rinvenibile a link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/viabilita/maltempo-la-situazione-delle-strade-provinciali-aggiornata-alle-15-30>, con il quale è stata disposta la chiusura al transito della SP 168 a seguito di movimento franoso;

CONSTATATO che a seguito di quanto sopra, le Borgate alte del Comune di Pramollo, identificabili nelle borgate Tornini Inferiori, Tornini Superiori, Pomeano, Allieri, Case Nuove Pellenchi, Pellenchi, Sapiatti, Bocchiardi, Ruata, Bocchiardoni, Bosi, Ribetti, Ciaurenchi e Micialetti, risultano isolate e che sono accessibili esclusivamente attraverso la pista forestale del Ciatagnaré;

RICHIAMATA l'ordinanza del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 2 del 18/04/2025 che dispone la chiusura al transito della pista forestale del Ciatagnare' ad eccezione dei mezzi di soccorso impegnati nell'emergenza dovuta dalla frana sulla sp168 poiché per sua conformazione, la pista non è adatta alla percorrenza dei normali mezzi stradali, rendendosi necessario l'uso di mezzi fuoristrada ed una guida attenta ed oculata, unita alla conoscenza della conformazione della pista

stessa, per altro resa difficoltosa nella percorrenza a seguito delle forti piogge che hanno interessato la zona;

RICHIAMATA l'ordinanza contingibile e urgente del sindaco - redazione dei verbali di somma urgenza relativi all'evento alluvionale dei giorni 16-17 aprile 2025 con la quale si incarica il dott. Geologo Francesco Peres con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52 la redazione immediata e comunque entro il 24.04.2025 dei verbali di somma urgenza per valutare le criticità connesse all'evento alluvionale del 16 e 17 aprile 2025 su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di procedere urgentemente al ripristino della viabilità secondaria che consente l'accesso alle borgate isolate dal limitrofo comune di Perrero tramite il colle azzarà

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione dei verbali di somma urgenza e relativi allegati per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

ACQUISITA telefonicamente la disponibilità dell'Ing. Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) per la realizzazione immediata dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, ecc....) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 16/17 aprile 2025;

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 16/17/ aprile 2025 nel più breve tempo possibile e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel

rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e domanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

VISTO il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 115 del 07.04.2011, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, limitatamente al comma 4, poiché comprende la locuzione "anche" prima delle parole "contingibili e urgenti";

DATO ATTO che con pec in data odierna è stata effettuata alla Prefettura di Torino la comunicazione preventiva prevista dall'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, all'Ing. Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) partita IVA 0301893044 la redazione immediata e comunque entro il 29.04.2025 dei verbali di somma urgenza per il ripristino *della viabilità secondaria che consente l'accesso alle borgate isolate dal limitrofo comune di Perrero tramite il colle azzarà*
L'ufficio tecnico comunale viene incaricato della Direzione dei lavori suddetti e della loro contabilizzazione al fine di disporre i successivi atti di liquidazione degli oneri sostenuti per tali interventi in somma urgenza;

DEMANDA

- alle forze dell'ordine di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;

AVVERTE

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

SI COMUNICHI

- mediante notificazione al professionista incaricato e pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente;
- alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana
- ai Carabinieri ed agli altri agenti della forza pubblica aventi competenza sul territorio interessato;

AVVERTE

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio tecnico Costantin Renzo;
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza

del presente atto da parte dei destinatari (legge 06.12.1971, n. 1034) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
COSTANTIN Renzo